Nel 2000 è continuata l'opera – particolarmente impegnativa data l'abbondanza di documenti – di catalogazione informatizzata dell'Archivio mediante il nuovo software appositamente studiato per la gestione, catalogazione e ricerca sul materiale archivistico dall'Archivio Centrale dello Stato. Come da progetto, e nell'ambito del programma previsto per il Giubileo, è stata svolta una serie di interventi per l'adeguata conservazione dei documenti e l'acquisizione e memorizzazione su supporto digitale di alcuni nuclei documentari di particolare valore storico quali lo Stato nominativo generale degli accademici (Categoria 3), la cui catalogazione e videoacquisizione è stata completata per l'occasione, e dell'archivio fotografico.

Inoltre nel mese di luglio è stato avviato un progetto particolare, in collaborazione con l'Ufficio Studi e pubblicazioni dell'Ufficio centrale per i Beni Archivistici - Ministero per i Beni e le Attività culturali. Il progetto - che gode di un finanziamento finalizzato - prevede la schedatura, il riordino e l'inventariazione informatizzata di tutto il patrimonio documentario che è attualmente conservato presso la nuova sede di Via della Conciliazione. Il lavoro riguarda la documentazione compresa fra il 1650 e il 1998, anno dell'entrata in vigore della legge di trasformazione degli Enti lirici e sinfonici in Fondazioni, che ha determinato un mutamento della natura giuridica dell'Accademia, trasformandola in ente di diritto privato. Nel 2000 è stata svolta gran parte della prima annualità, per un totale di ca. 120 metri lineari di

documenti. Al termine del progetto, biennale, è prevista la stesura dell'inventario con la redazione degli indici e delle introduzioni all'intero archivio e, ove necessario, alle singole serie.

b) Archivi di Etnomusicologia e Audioteca

Nel corso del 2000 è proseguito il piano di riversamento a tutela delle raccolte sonore a maggior rischio conservativo custodite negli Archivi di Etnomusicologia.

Sono state pertanto catalogate e contemporaneamente riversate su doppio supporto, digitale e analogico, parte delle numerose raccolte che - ad un attento riscontro - sono risultate in copia unica.

Per l'audioteca il lavoro di catalogazione è stato dedicato esclusivamente al Fondo Eminente, pervenuto in dono con legato testamentario nel 1996, e ricco di circa 3.000 documenti sonori, fra LP, 78 giri e nastri. Entro l'anno sono stati catalogati 2.600 documenti (tutti gli LP e i 78 giri, oltre a parte dei nastri) e nel 2001 si prevede di completare il catalogo informatizzato, del quale sarà anche stampata una tiratura in offset.

Progetto speciale per il Giubileo

Previsto nel programma straordinario per il Giubileo, il progetto di studio, catalogazione e valorizzazione delle fonti sonore di tradizione orale a

carattere liturgico, sacro e rituale di diverse culture e professioni religiose si è articolato in due settori. Il primo, dedicato alla valorizzazione del Fondo Levi raccolto dallo studioso torinese Leo Levi in numerose campagne negli anni '50 e primi anni '60, ha visto la partecipazione di studiosi esperti di tradizioni liturgiche ebraiche e cristiane (Francesco Spagnolo, Nicola Tangari, Edwin Seroussi) coordinati dal Prof. Giorgio Adamo, oltre ad un ricercatore (Walter Brunetto) ed un tecnico del suono (Luciano D'Aleo), abituali collaboratori degli Archivi di Etnomusicologia, ed ha comportato: un'attenta ricostruzione storica del fondo e ricerche d'archivio correlate, l'inventariazione, il riordino e il riversamento degli originali su supporto digitale, la catalogazione informatizzata di alcune fra le più importanti raccolte di musiche di tradizione ebraica italiana (Raccolta n. 52) e di tradizione cristiana (comunità armene di vari Paesi del Mediterraneo). Inoltre, in collaborazione con l'Università ebraica e il Jewish Music Research Center di Gerusalemme è in corso di stampa un Cd a cura di Francesco Spagnolo, contenente un'ampia scelta antologica della Raccolta n. 52. Il secondo settore ha visto impegnati alcuni componenti del Comitato scientifico degli Archivi, per tre diverse ricerche: il Prof. Biagiola, coadiuvato da Maria Teresa Cinque, si è assunto l'impegno di estendere lo studio dei repertori liturgici e paraliturgici cristiani ai molti documenti di musica religiosa popolare presenti in numerose raccolte degli Archivi. Il Prof. Giannattasio ha promosso e coordinato, con la collaborazione di un giovane ricercatore (Simone Tarsitani), nuovi rilevamenti sul campo di musiche di

tradizione liturgico-rituale delle confraternite islamiche (sufi) del Corno d'Africa; ai risultati delle nuove ricerche si è aggiunta l'acquisizione in copia (e relative documentazioni di campo) di registrazioni sonore effettuate da Giannattasio negli anni '80 in Somalia e nella regione somala dell'Etiopia, dotando gli Archivi di Etnomusicologia del più ingente corpus di musica tradizionale somala esistente in un archivio sonoro. Infine il Prof. Giuriati ha svolto in Cambogia una nuova ricerca sul campo sui canti liturgici e paraliturgici del buddismo cambogiano, depositando negli Archivi i documenti sonori raccolti per l'occasione e la relativa documentazione da campo.

c) Museo strumentale

Nel maggio 2000 l'Accademia ha aderito all'invito del Ministero degli Affari Esteri e dell'Istituto per il Commercio con l'Estero, partecipando alla manifestazione "La settimana della liuteria artistica italiana" svoltasi a Pechino dal 26 maggio al 5 giugno 2000, e patrocinata dal Ministero per i Beni e la Attività Culturali. Per l'occasione l'Accademia ha concesso il prestito per l'esposizione del violino Stradivari 1690 detto "Il Toscano", che è stato esposto nel Museo Nazionale di Pechino insieme ad altri Stradivari e strumenti di pregio antichi e moderni, di fattura italiana. Il conservatore del museo, che ha accompagnato lo strumento per l'esposizione, ha anche tenuto una conferenza-

lezione nell'ambito di un ciclo di conferenze organizzate per un pubblico di specialisti e liutai cinesi.

Nel corso dell'anno è stato inoltre organizzato e attrezzato il laboratorio presso il Museo e sono proseguiti gli interventi di restauro sugli strumenti, affidati a specialisti del settore, la realizzazione dei disegni tecnici degli esemplari di maggiore pregio e interesse ed è stata completata la campagna fotografica preparatoria, in vista della compilazione del catalogo completo della collezione.

d) Biblioteca

Nell'ambito del programma per il Giubileo è stato varato un progetto di inventariazione e catalogazione informatizzata – con procedura SBN-SBL Musica – di parte della Sezione Accademica della biblioteca. Il lavoro, affidato alla cooperativa Incipit vincitrice della gara indetta, ha preso l'avvio nel mese di luglio 2000, ed è stato svolto da quattro schedatori specializzati, dotati di specifiche competenze musicali. Entro il 31 dicembre 2000 sono state inventariate e catalogate ca. 15.000 unità bibliografiche (monografie musicali e musica a stampa); al termine dei lavori, previsto per fine aprile 2001, saranno catalogate altre 2.000 unità per un totale di ca. 17.000 monografie ed edizioni musicali catalogate e inventariate.

e) Conferenze, seminari e convegni

Sempre nell'ambito delle manifestazioni giubilari si è svolto a Roma, il 30 e 31 marzo 2000 presso la Sala Accademica del Pontificio Istituto di Musica Sacra, il convegno di studi "Le voci della Passione", promosso dall'Accademia, dal Pontificio Consiglio della Cultura e dal Pontificio Istituto di Musica Sacra, in collaborazione con l'Associazione Amici di Santa Cecilia, l'Accademia Filarmonica Romana e il Teatro dell'Opera. Il convegno si è svolto in concomitanza con il Festival dallo stesso titolo, durante il quale sono state eseguite le passioni di J. S. Bach (Secondo Marco BWV 247e Secondo Giovanni BWV 245), di Claudio Ambrosini, l'oratorio "Le ultime parole del Redentore" di Luis Spohr e la Passione secondo Matteo di Schuetz.

Al convegno hanno preso parte i seguenti studiosi italiani e stranieri: Jean Clair, Claudio Ambrosini, Luigi Padovese, Vincenzo Consolo, Peter Ryom, Fabio Duque Jaramillo, Agostino Ziino, Antonio Lovato, Claudio Strinati, Sandro Cappelletto, Leopold Maximilian Kantner, Sergio Givone, Ugo Vanni, Anna Morisi Guerra, Giovanni Raboni, Carla Landi, Claudio Siniscalchi, Alberto Basso, Ton Koopman, oltre a Roman Vlad, Mons. Valentino Miserachs, Francesco Ernani, Bruno Cagli e Mons. Paul Poupard in rappresentanza degli promotori e collaboratori. Gli atti del convegno, curati da

Annalisa Bini, sono apparsi nel mese di gennaio 2001 per i tipi dell'Alfastudio editoriale di Bologna.

Nel corso del 2000 si è svolto inoltre il lungo lavoro di preparazione del Congresso internazionale di Musica Sacra dal titolo "Tradizione e innovazione della musica sacra nelle chiese cristiane", svoltosi dal 25 al 27 gennaio 2001 presso l'Aula del Sinodo in Vaticano a conclusione delle manifestazioni giubilari promosse dall'Accademia.

A causa dell'impegno richiesto dal programma straordinario per il Giubileo, il previsto programma di conferenze e seminari in collaborazione con i docenti della cattedra di Etnomusicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma non ha avuto luogo.

f) Mostra "Colori della Musica"

Nell'ambito dei grandi eventi culturali promossi in occasione del Giubileo, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Roma, il museo di Santa Maria della Scala e il Comune di Siena, ha promosso una mostra di grande rilevanza internazionale. L'esposizione, dal titolo *Colori della musica. Dipinti, strumenti e concerti tra Cinquecento e Seicento,* si è proposta di illustrare con opere di primaria importanza il cambiamento dei soggetti musicali e dell'iconografia ceciliana avvenuto tra il XVI e il XVII secolo, cui corrispondono altrettanto

significativi cambiamenti nella storia della musica. Tale periodo storico coincide, non a caso, con la fondazione della Congregazione dei Musici, primo nucleo dell'attuale Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

La mostra è stata allestita dal 14 dicembre 2000 al 28 febbraio 2001 nella prestigiosa cornice di Palazzo Barberini, sede della Galleria Nazionale d'Arte Antica, e a Siena, lo sarà nel complesso museale di Santa Maria della Scala dal 6 aprile al 17 giugno 2001.

Nella mostra sono stati esposti alcuni strumenti antichi di grande pregio, provenienti dalle collezioni del Museo Nazionale di strumenti musicali di Roma, e del Museo strumentale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'esposizione è inoltre stata animata da "percorsi musicali" dal vivo, che hanno visto protagonisti giovani musicisti del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma accanto a interpreti esperti nel repertori rinascimentale e barocco. Per l'occasione l'Accademia ha commissionato al M° Fabrizio De Rossi Re la composizione di un'opera originale: ne è nata "An Imaginary Portrait" brano liberamente ispirato ad alcune composizioni di Gerolamo Frescobaldi. Infine un sistema audio realizzato in collaborazione con la Radiotre-RAI ha permesso ai visitatori – forniti di radio cuffie all'ingresso della mostra – di "ascoltare" i quadri più significativi dal punto di vista musicale fra quelli esposti.

g) Pubblicazioni musicologiche

Nel 2000, l'Accademia ha pubblicato, sempre in collaborazione con la casa editrice Skira; i seguenti volumi:

Collana "L'Arte armonica"

Per la Serie III, Studi e testi, sono stati pubblicati il volume n. 4/II, L. van Beethoven, *Epistolario,* nuova edizione in 8 volumi a cura di S. Brandenburg in traduzione italiana di L. Della Croce (vol. 2) e il n. 6, Hans-Eberhard Dentler, *L'Arte della fuga di J.S. Bach: un'opera pitagorica e la sua realizzazione*, in traduzione italiana; si tratta di uno studio di particolare interesse, che l'Accademia ha pubblicato per celebrare la ricorrenza del centenario bachiano

Nell'ambito dei programmi speciali per il Giubileo sono stati pubblicati nella stessa collana i seguenti volumi:

Il "Mondo Novo" musicale di Pier Leone Ghezzi, a cura di Giancarlo Rostirolla, con saggi di Anna Lo Bianco e Stefano La Via (Serie IV, Iconografia e cataloghi, 2)

Il nobilissimo oratorio della Chiesa Nuova. Musiche per l'oratorio di Santa Maria in Vallicella di Marco Marazzoli e Bernardo Pasquini. A cura di Arnaldo Morelli. (Serie II, Musica Palatina, 5)

Inoltre nel 2000, come già riportato, si è svolto il lavoro redazionale degli atti del Convegno di studi "Le voci della Passione" (Roma, 30-31 marzo 2000); il volume, curato da Annalisa Bini, è stato pubblicato fuori collana da Alfa Studio Editoriale di Bologna nel gennaio 2001.

Periodici

Per quanto riguarda i periodici, nel mese di settembre è apparso il n. 1 della rivista musicologia "Studi Musicali", mentre il n. 2 è stato pubblicato nel mese di dicembre, sempre per i tipi della casa editrice Olschki di Firenze. Della rivista "EM - Annuario degli Archivi di Etnomusicologia dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia"- sono attualmente in fase di stampa il numero 6, 1998, e il numero doppio 7/8, 1999-00 in volume unico, destinati ad accogliere un panorama dell'attività di ricerca svolta dagli Archivi, oltre ai testi delle conferenze tenute nel triennio 1998-2000.

h) Concorso Internazionale di Composizione (per una composizione sacra)

Nel corso del 2000 – ancora nell'ambito delle manifestazioni speciali per il Giubileo – è stato bandito un Concorso internazionale per una composizione di carattere sacro su testo latino. Il concorso si è poi svolto nel gennaio 2001, e ha avuto assegnato il solo primo premio, vinto dalla giovane compositrice Roberta Vacca.

i) Corsi di Perfezionamento Musicale - Anno 2000

Anche nel 2000 è proseguito lo svolgimento dei corsi di perfezionamento di studi musicali riservati a musicisti già diplomati. Tali corsi, istituiti sin dal 1939 con legge dello Stato, rappresentano uno dei pilastri delle funzioni istituzionali dell'Accademia, non solo perché sono gli unici a carattere superiore ad essere riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione e da questo confermati con il rilascio di uno specifico diploma, ma anche perché la loro normativa li colloca ad un preminente livello di formazione artistica e professionale.

In particolare, nell'anno 2000 i corsi di perfezionamento istituzionali hanno riguardato le discipline sotto elencate:

Arpa

Il corso, affidato alla Prof.ssa Elena Zaniboni, si è svolto nel periodo gennaio-giugno 2000, per un totale di cinquanta lezioni della durata di tre ore ciascuna.

Il giorno 31 gennaio, presso la sede dei corsi, sita in Via della Conciliazione 4/D, hanno avuto luogo gli esami di ammissione.

Hanno frequentato le lezioni le allieve: Giuditta Cossio, Sonia Rodriguez Llamas, Alessandra Robles e Monica Turoni, tutte di cittadinanza italiana ad eccezione di Sonia Rodriguez Llamas di nazionalità spagnola.

Venerdì 30 giugno, presso l'Auditorio di Via della Conciliazione, alla presenza della Commissione esaminatrice, composta dal Prof. Alberto Basso (Presidente della Commissione), dal M° Lionello Cammarota (Direttore del Conservatorio di Musica "S. Cecilia"), nonché dalle Professoresse Ofelia Guglielmi (designata dal Ministero della Pubblica Istruzione), Maria Dongellini Selmi (designata dall'Accademia) ed Elena Zaniboni (docente), hanno avuto luogo gli esami pubblici di diploma.

Hanno conseguito il diploma di perfezionamento le allieve Giuditta Cossio e Sonia Rodriguez Llamas, che hanno entrambe riportato la votazione di punti 9,75.

Il giorno 17 giugno, presso la Sala Accademica di Via dei Greci, ha avuto luogo il concerto finale delle allieve del corso.

Composizione

Il corso, affidato al M° Azio Corghi, si è svolto nel periodo febbraio-giugno, per un totale di cinquanta lezioni della durata di due ore ciascuna.

Il giorno 31 gennaio, presso la sede dei corsi, hanno avuto luogo gli esami di ammissione.

Hanno frequentato le lezioni i seguenti allievi, tutti di nazionalità italiana: Paolo Boggio, Daniele Gasparini, Lorenzo Pagliei, Luca Antignani, Riccardo Ceni, Domenico De Simone, Marco Uvetta, Tiziano Bedetti, Alessandra Bellino, Luigi Lombardi d'Aquino, Angela Carla Magnan, Roberto Scarcella Perino, Marco Stassi.

Il giorno 20 giugno, presso la sede accademica di Via Vittoria, alla presenza della Commissione esaminatrice, presieduta dal Commissario Straordinario M° Luciano Berio, e composta inoltre dai Maestri Giampaolo Chiti (designato dal Ministero della Pubblica Istruzione), Ada Gentile (in sostituzione del Direttore del Conservatorio di Musica "S.Cecilia"), Ivan Vandor (designato dall'Accademia), Azio Corghi (docente), hanno avuto luogo gli esami di diploma.

Hanno conseguito il diploma di perfezionamento gli allievi qui di seguito elencati che hanno riportato le votazioni a fianco di ciascuno indicate: Paolo Boggio (punti 9,50), Riccardo Ceni (punti 8,50), Daniele Gasparini (punti 8,50), Lorenzo Pagliei (punti 10 e lode), Marco Uvietta (punti 9,50).

Musica d'Insieme

Il corso, affidato al M° Felix Ayo, si è svolto nel periodo febbraio-giugno, per un totale di cinquanta lezioni della durata di tre ore ciascuna.

Gli esami di ammissione hanno avuto luogo presso la sede dei corsi il giorno 20 gennaio.

Sono risultati iscritti al corso i pianisti Lara Leccisi, Gabriella Pensa, Claudio Trovajoli, Meglena Tzaneva Entcheva; i violinisti Manfred Croci, Pasquale Farinacci, Annalisa Garzia, Lubomira Todorova Ognianova; i violoncellisti Davide Caiaffa, Sara Gentile, Ralitza Todorova Ognianova. Tutti gli allievi sono risultati di nazionalità italiana, fatta eccezione per le allieve Lubomira Ognianova Todorova, Ralitza Todorova Ognianova e Meglena Tzaneva Entcheva cittadine bulgare. Hanno inoltre frequentato il corso come materia complementare anche alcuni strumentisti iscritti alle altre classi di perfezionamento.

Giovedì 29 giugno, presso l'Auditorio di Via della Conciliazione, alla presenza della Commissione esaminatrice, composta dal M° Luciano Cerroni (designato dal Ministero della Pubblica Istruzione), dal M° Teresa Procaccini (designata dall'Accademia), dal M° Marco Lenzi (in sostituzione del Direttore del Conservatorio di Musica "S. Cecilia"), dal docente M° Felix Ayo e presieduta dal Vice-Presidente Accademico Prof. Alberto Basso, hanno avuto luogo gli esami pubblici di diploma.

Hanno conseguito il diploma di perfezionamento i violoncellisti Davide Caiaffa e Sara Gentile che hanno riportato entrambi la votazione di punti 9,50.

Il concerto finale degli allievi del corso ha avuto luogo il giorno 24 giugno, presso la Sala Accademica di Via dei Greci.

Pianoforte

Il corso, affidato al M° Sergio Perticaroli, si è svolto nel periodo febbraio-giugno, per un totale di 69 lezioni della durata di tre ore ciascuna.

Gli esami di ammissione hanno avuto luogo il giorno 30 gennaio presso la sede dei corsi.

Hanno frequentato le lezioni gli allievi: Fabio Centanni, Hikichi Kei, Eleonora Orlando, Dona Sévène, Adele D'Aronzo, Maia Glouchkova, Pascal Jourdan, Luca Rasca, Gloria Jane Reimer, Andrea Trovato, Olga Zdorenko, David Renji Campignon, Palmo Venneri, Kiyo Wada. Le allieve Hikichi Kei e Kiyo Wada sono risultate in possesso della cittadinanza giapponese, Maia Glouchkova è risultata di nazionalità bulgara, Dona Sèvène, Pascal Jourdan e David Renji Campignon di nazionalità francese, Gloria Jane Reimer di nazionalità canadese e Olga Zdorenko, di nazionalità ucraina; tutti i restanti allievi sono risultati in possesso della cittadinanza italiana.

Nei giorni 1 e 3 luglio, presso l'Auditorio di Via della Conciliazione, alla presenza della Commissione esaminatrice, composta dai Maestri Raffaella D'Esposito (in sosituzione del Direttore del Conservatorio di Musica "S. Cecilia"), Irma Ravinale (designata dall'Accademia), Franco Medori (designato dal Ministero della Pubblica Istruzione), Sergio Perticaroli (docente) e

presieduta dal Vice-Presidente Accademico Prof. Alberto Basso, hanno avuto luogo gli esami pubblici di diploma.

Hanno conseguito il diploma di perfezionamento gli allievi qui di seguito elencati che hanno riportato le votazioni a fianco di ciascuno indicate: Fabio Centanni (9,50), Dona Sévène (10), Eleonora Orlando (10 e lode), Pascal Jourdan (9,50), Hikichi Kei (9), Olga Zdorenko (10).

Lunedì 26 giugno, presso la Sala Accademica di Via dei Greci, ha avuto luogo il concerto finale degli allievi del corso.

Violino

Il corso, affidato al M° Beatrice Antonioni, si è svolto nel periodo febbraio-luglio, per un totale di 50 lezioni della durata di tre ore ciascuna.

Gli esami di ammissione hanno avuto luogo presso la sede dei corsi il giorno 1° febbraio.

Hanno frequentato le lezioni gli allievi: Giuseppe Carrus, Maria Costanza Costantino, Lindita Hoxha, Xeni Loukidou, Harumi Ota. Le allieve Hoxha, Loukidou e Ota sono risultate, rispettivamente, in possesso della cittadinanza albanese, greca e giapponese, mentre gli ulteriori due allievi sono risultati di nazionalità italiana.

Il giorno 4 luglio, presso l'Auditorio di Via della Conciliazione, alla presenza della Commissione esaminatrice, composta dai Maestri Pasquale Pellegrino (in sostituzione del Direttore del Conservatorio di Musica "S.